

*Unità Pastorale Curtatone*  
*Percorso di formazione per catechisti*

**WPCE**

**“IL RAPPORTO CON I RAGAZZI”**

*Problemi e buone pratiche risolutive*

*4° incontro 02-05-2018*



## Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Noi ti ringraziamo, o Padre,  
per il dono del ministero dei catechisti  
che, con il tuo Spirito,  
fai ancora, oggi alla tua Chiesa:  
aiutaci sempre a riconoscere,  
accogliere e valorizzare questo dono.

Fa che nella nostra comunità  
ogni cristiano si senta catechista  
e responsabile per la sua parte della Parola di  
Dio,  
in forza della sua vocazione cristiana,  
scaturita dal Battesimo,  
confermata nella Cresima  
e sostenuta dall'Eucaristia.  
Rendi consapevoli i genitori cristiani  
del loro compito insostituibile  
di primi educatori dei figli nella fede.

Donaci catechisti disponibili  
e preparati per le diverse  
esigenze:  
gioiosi annunciatori e testimoni di  
Cristo ai fratelli;  
sapienti educatori nella fede  
dentro la vita;  
servitori fedeli del Vangelo di  
salvezza  
che è per tutti gli uomini.

Lo chiediamo per Gesù, Parola  
fatta carne,  
che vive e regna nei secoli dei  
secoli. Amen.



# **IL RAPPORTO CON I RAGAZZI**

**Problemi e buone  
pratiche risolutive**

# Variabili dell'interazione

L'interazione tra catechista e catechizzati (bambini, ragazzi o adulti) è determinata da

**Catechista** come persona autentica, capace e che si impegna

**Contenuti** che si propongono

**Aspetti strutturali**

**Soggetti coinvolti e relazioni** all'interno del gruppo

# Il catechista persona autentica

Nel giro di poco tempo le persone capiscono se siamo:

- **CONVINTI** → convinzione su ciò che facciamo e su ciò diciamo
- **MOTIVATI** → chi non stima quello che fa non può farlo amare agli altri
- **PREPARATI** → la preparazione è la strada per l'autorevolezza
- **COERENTI** → vivere ciò che si predica

# Il catechista persona capace

Il catechista dovrebbe saper:

- **COMUNICARE** → in modo efficace anche cambiando modalità
- **AUTONOMO E CREATIVO** → come un cuoco (no pappa pronta o solita minestra)
- **DARE GIUSTO PESO** → distinguere tra marginale fondamentale (nelle attività, nei comportamenti e nelle interazioni)

# Il catechista si impegna

- **COSCIENZA DI SE'** → conoscere e gestire le emozioni e le proprie reazioni
- **COMUNICAZIONE REGOLATIVA** → esplicitare le regole e promuovere l'autodisciplina
- **RAPPORTO CON LE FAMIGLIE** → coltiva un rapporto (soprattutto iniziale) con le famiglie



# I contenuti

- Devono rispondere ai **bisogni** espressi o comunque vissuti; tutti (anche i bambini) sono portatori di **interrogativi esistenziali**
- Presentare i contenuti partendo **sempre** (o facendo riferimento) alle **esperienze**
- Devono essere percepiti come «comunicativi» per la **vita**

# Temi e argomenti

Come in una casa (senza ascensore):

- PIANI DIVERSI → **pochi** alla volta e **chiari** (non labirinti); non si fanno a salti
- SCALE E PIANEROTTOLI → **fatica** poi qualcosa di meno faticoso per **prendere fiato**
- SI CHIUDE LA PORTA → al termine sempre una **sintesi** (immagine, frase, parola)

# Aspetti strutturali

- **AMBIENTE** → accoglienza del luogo
- **BENESSERE** → situazioni di benessere fisico ed emotivo
- **SPAZIO** → sistemazione dei posti e gestione dello spazio
- **TEMPO** → momento della proposta e tempi di realizzazione

# Relazioni tra partecipanti

## Cercare di capire

- **LEADER** → chi nel gruppo ha funzioni preminenti e come influenza gli altri
- **CLIMA RELAZIONALE** → che clima affettivo c'è tra i partecipanti
- **FIDUCIA E ASCOLTO** → quale livello di fiducia e ascolto reciproco sussiste
- **SITUAZIONI PARTICOLARI** → situazioni emotive o particolari dei partecipanti

# Percorsi risolutivi

## (lavoro di gruppo)

- Scegliere il **problema** che si vuole risolvere o l'**iniziativa** che si vuole attuare
- Raccogliere **buone pratiche** già sperimentate
- Stabilire un progetto di intervento:
  - Cosa si vuol raggiungere
  - Con quali attività o azioni
  - Con quali strumenti
  - In che tempi

# Problemi o iniziative (famiglie)

- Incontrare le famiglie ad inizio di attività
- Sensibilizzare le famiglie su un tema (perdono – comunione – comunità – impegno cristiano - ...)
- Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella preghiera personale e nella liturgia domenicale
- Indirizzare le famiglie in una scelta coerente (con il ruolo) dei padrini della cresima
- Coinvolgere maggiormente le famiglie sugli obiettivi educativi che si pongono

# Problemi o iniziative (ragazzi)

- Migliorare l'attenzione e l'ascolto reciproco durante l'incontro
- Recuperare comportamenti svogliati e poco interessati
- Facilitare l'inserimento dei ragazzi poco accolti
- Rendere più partecipato l'incontro
- Risolvere il problema della presenza saltuaria
- Promuovere la preghiera personale e la frequentazione domenicale
- Rendere più «appetibile» la catechesi

# Prossimo incontro

**Lunedì 28 maggio 2018: “Il mandato ecclesiale” rapporto con la comunità e segno del mandato ecclesiale da parte del parroco.**